



Decreto n° 129 / 18
del 19 / 11 / 2018

Direzione competente: SG/GARE/TEC/MAN

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA EX ARTT 36, CO. 2, LETT. B) E 37 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO ESISTENTE NELL’AMBITO DEMANIALE DEL PORTO DI TARANTO PER ANNI 1. APPROVAZIONE DEL PROGETTO A BASE DI GARA.

Determinazione a contrarre ex art. 32, co. 2 del D.lgs. 50/2016 e smi.

Nomina del responsabile del procedimento di accesso ai documenti amministrativi, in applicazione dell’art. 13 del relativo Regolamento dell’Ente approvato con decreto n. 92/13 del 02/10/2013.

IL PRESIDENTE

su proposta

dell’ing. Valerio CONTE, Responsabile della Sezione Infrastrutture e Manutenzione dell’Ente, formalizzata in data 29.10.2018, con la presentazione del modello gara, qui unito in copia;

premesse che:

- il Contratto rep. 609, in data 08.03.2016 afferente l’esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria delle aree a verde nel porto di Taranto è scaduto il 03.11.2018;
- è pertanto necessario avviare apposita procedura per l’affidamento del servizio *de quo* ad operatore economico qualificato dotato di comprovata qualificazione professionale ed esperienza nel settore;

Dato atto che

ai sensi dell’art.51, co.1, del d.lgs.50/2016, non ricorrono i presupposti per la suddivisione dell’appalto in lotti funzionali in quanto trattasi di attività da realizzarsi necessariamente in modo unitario da unico operatore economico data la specificità del servizio di che trattasi;

visti

- il progetto redatto, nel settembre 2018, dal progettista geom. Daniele ETNA, tecnico dell’Ente, che si compone dei seguenti elaborati progettuali: Relazione Generale, Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, Computo Metrico, Elenco Prezzi, Computo Metrico sicurezza, DUVRI, Consistenza delle aree a verde, Ubicazione location e rotatorie e Planimetrie Location, per un importo complessivo come da quadro economico, pari ad € **190.000,00**, non soggetto ad IVA ai sensi dell’art. 9, co. 1, p. 6) del D.P.R. 633/1972 modificato e integrato dall’art. 3, co. 13 del D.L. 90/1990, convertito con modificazioni in L. 165/1990, *così suddiviso*:
 - € **174.067,04** per servizio annuale a canone;
 - € **11.932,96** per eventuali prestazioni in economia;
 - € **4.000,00** per oneri della sicurezza.
- il Modello Gara cit. mediante il quale si chiede di avviare una procedura per l’affidamento del servizio di che trattasi e con il quale:
 1. si propone di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, commi 3, lett. b), e 6 del D.lgs. 50/2016 con riferimento ai seguenti elementi:
 - a) OFFERTA TECNICA: **peso 70 punti** suddivisi nei seguenti sub-elementi meglio specificati nell’allegato modello gara:
 - Programmazione del servizio, pianificazione operativa e tecnologie disponibili: fino a 20 punti;
 - Organizzazione dell’impresa in funzione delle esigenze del servizio da espletare: fino a 20 punti;
 - Interventi di riqualificazione/migliorie: fino a 20 punti;
 - Sistema di Gestione Informatizzata: fino a 5 punti;
 - Qualificazioni aziendali: fino a 5 punti.
 - b) OFFERTA ECONOMICA: ribasso percentuale sull’importo a base di gara **peso 30 punti**.

2. si chiedono, quali requisiti minimi di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti ex art. 83 del D.lgs. 50/2016:

Condizioni minime di capacità tecnica e professionale

- elenco relativo a servizi/lavori analoghi a quelli oggetto della gara (realizzazione/manutenzione di aree a verde), negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione della RDO, non inferiore all'importo totale posto a base di gara (€ 190.000,00);
- possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 in corso di validità per l'effettuazione dei servizi di gestione del verde.
- (per il soggetto che effettua lo smaltimento) iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla categoria 1 – classe F.

Vista

la determinazione di servizio n. 12/2018 del 07.10.2018 con la quale venivano nominati RUP ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, l'ing. Valerio CONTE e DEC, ex art. 111 del D.lgs. 50/2016, il geom. Daniele ETNA;

Visto

l'art.26 co.3 della legge 488/1999, ma rilevato che, alla data odierna, non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto servizi simili a quelli che si intendono acquisire;

atteso che

l'importo stimato del servizio in oggetto è inferiore alle soglie individuate dall'art. 35, co.1, lett. c) del d.lgs. 50/2016;

accertato che

- sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) sono presenti servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, come da verifiche svolte per mezzo degli uffici dell'Ente (cfr. "Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico");

ritenuto

- pertanto, corretto procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante procedura negoziata sotto soglia, ai sensi degli artt. 36, co. 2, lett. b) e 37 del d.lgs. 50/2016, tramite R.d.O. (Richiesta di Offerta) sul MePA ex art.1, comma 450 della legge 296/2006 che fissa il vincolo di utilizzo del mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- di invitare alla procedura in oggetto tutti gli operatori economici iscritti nel MEPA alla categoria "Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico"
- necessario, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 77, 78, comma 1 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016, individuare i componenti della commissione giudicatrice nelle more dell'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici;

visto

il capitolo U121/20 "Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale" inserito nell'U.P.B. 1 - Titolo I - "Uscite correnti" del Bilancio di previsione 2018, che presenta la disponibilità;

sentito

il Segretario Generale, Dott. Fulvio Lino Di Blasio, che ha espresso il proprio parere favorevole nel merito ex art. 10 della L.84/94;

letti ed applicati

- il d.lgs. 50/2016;
- la L. 84/94 e smi;
- le linee guida ANAC di attuazione del d.lgs. 50/2016 n.4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 1.03.2018);
- le linee guida ANAC di attuazione del D.lgs.50/2016 n.5 recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici" (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16.11.2016 ed aggiornate con Delibera n.4 del 10.01.2018);
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 362, in data 08.11.2016, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;

- la delibera del Comitato di Gestione n. 4/17, in data 18.04.2017 di nomina del Segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;

DECRETA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il progetto da porre a base di gara redatto dal geom. Daniele ETNA; ,
3. di indire una gara per l'affidamento del servizio in epigrafe previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dagli artt. 36, co. 2 lett.b), e 37 del d.lgs. 50/2016, tramite R.d.O. sul Me.PA. ex art.1, co. 450 della legge 296/2006;
4. di inviare alla procedura gli operatori economici presenti nel MEPA tra gli iscritti nella categoria "Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico", come sopra indicati;
5. di scegliere, quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3, lett. b) del d.lgs. 50/2016 secondo gli elementi e sub-elementi precitati e meglio specificati nel CSDP;
6. di prevedere nella lettera d'invito l'obbligo, **a pena di esclusione**, il **sopralluogo in situ assistito** per la seguente motivazione: trattandosi di servizio di manutenzione, il sopralluogo assistito in sito è elemento essenziale dell'offerta, al fine di verificare i luoghi ove sarà eseguito il servizio, prendere visione dell'intero patrimonio a verde ad uso pubblico del porto di Taranto, delle condizioni di lavoro e dello stato e consistenza della vegetazione esistente. In tale occasione potrà essere visionato l'attuale sistema informatico utilizzato per la gestione del servizio. Tale condizione non è facilmente apprezzabile dalla documentazione progettuale in tutta la loro importanza senza preventiva adeguata illustrazione (cfr. Parere A.N.AC. 16/09/2014 n. 37). Ciò al fine di permettere all'operatore economico di formulare un'offerta attendibile. Il sopralluogo deve essere "assistito" perché il luogo di esecuzione del servizio (circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio) non è liberamente accessibile essendo l'ambito portuale sottoposto a regolamentazione in tema di accesso e circolazione di mezzi e persone, e, quindi, lo stesso presuppone necessariamente la cooperazione dell'Amministrazione procedente per prendere visione dell'intero patrimonio a verde ad uso pubblico del porto di Taranto, delle condizioni di lavoro, dello stato e consistenza della vegetazione esistente; in tale occasione potrà essere visionato l'attuale sistema informatico utilizzato per la gestione del servizio;
7. di stabilire, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 77, 78, comma 1 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016, nelle more della scadenza del periodo transitorio previsti per l'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici (cfr. Comunicato ANAC del 18.7.2018), sarà composta da personale interno/esterno all'Ente competente nel settore oggetto di gara, in esecuzione delle linee guida ANAC n. 5 di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti "*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16.11.2016 ed aggiornate con la delibera n. 4 del 10.01.2018. In particolare, il Presidente di commissione sarà esterno alla stazione appaltante. I commissari esterni ed il Presidente, saranno individuati tra professionisti esperti iscritti presso l'ordine degli agronomi e/o professori universitari di ruolo competenti nella materia oggetto di gara.
Alla commissione giudicatrice, oltre alle attività afferenti la valutazione delle offerte tecniche ed economiche, potrà essere affidato il compito di supportare il RUP nella valutazione della congruità dell'offerte ritenute anormalmente basse.
8. che i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:
 - **assenza dei motivi di esclusione** di cui all'art.80 del d.lgs. 50/2016;
 - ai sensi dell'art. 53, c.16 ter del d.lgs. 165/01 e smi come introdotto dall'art.1 della L.190/2012, di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di invio della lettera di invito;
 - **iscrizione alla C.C.I.A.A.** o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E. per attività inerente al servizio in oggetto;
 - **aver svolto** – con buon esito e negli ultimi tre anni dalla data di invio della RdO – servizi/lavori analoghi a quelli oggetto del presente bando (realizzazione/manutenzione di area a verde), maturato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione della RDO, non inferiore all'importo totale posto a base di gara (€ 190.000,00);
 - **possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001** in corso di validità afferente attività di effettuazione di servizi gestione del verde.
 - **iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali** alla categoria 1 – classe F (per l'impresa che effettuerà lo smaltimento dei rifiuti).
9. di individuare quali elementi essenziali del contratto:

- a) oggetto sintetico dell'affidamento: il servizio all'Amministrazione consiste nella gestione e manutenzione ordinaria, a ridotto impatto ambientale, delle aree a verde pubblico insistenti nell'ambito della circoscrizione Doganale di pertinenza del Porto Mercantile di Taranto, elencate ed indicate negli allegati elaborati di progetto.
- b) importo a base di gara soggetto a ribasso: € 186.000,00 (euro centoottantaseimila/00), non soggetto ad IVA ai sensi dell'art. 9, co. 1, p. 6) del D.P.R. 633/1972 modificato e integrato dall'art. 3, co. 13 del D.L. 90/1990, convertito con modificazioni in L. 165/1990, oltre oneri della sicurezza pari ad € 4.000,00;
- c) durata del servizio a base di gara soggetto a ribasso: anni 1 a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio;
- d) forma del contratto: documento di stipula generato dal MePA;
- e) modalità di contabilizzazione del corrispettivo: a canone fisso più eventuali prestazioni a misura;
- f) modalità di pagamento: l'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in corso d'opera ogni 3 mesi (trimestrali) sulla scorta dei SAS. Il SAS sarà redatto entro i 30 giorni successivi al trimestre maturato. Nel SAS verranno computati per il quadrimestre:
1. SERVIZIO A CANONE FISSO: rata trimestrale corrispondente ad 1/4 (un quarto) dell'importo annuale del servizio a canone e dei costi della sicurezza.
 2. PRESTAZIONI A MISURA EXTRA CANONE: sulla scorta della contabilità analitica redatta applicando l'Elenco prezzi unitari per le prestazioni completate nell'arco del trimestre.
- Lo svincolo delle ritenute di legge avverrà a seguito dell'emissione del certificato di verifica di conformità del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
- g) cauzioni: ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016 e smi, l'offerta dovrà essere corredata da una garanzia fideiussoria, pari al 2 per cento dell'importo a base di gara; l'aggiudicatario dovrà produrre cauzione definitiva ex art. 103 del D.lgs. 50/2016 e smi;
- h) assicurazioni: l'aggiudicatario dovrà produrre, ai sensi del c. 7 del medesimo art. 103, almeno 10 gg prima della stipula del contratto, una polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, di importo pari al valore contrattuale. Detta polizza deve altresì assicurare, con massimale pari a € 500.000,00, la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio.
- i) penali: nel caso di mancato rispetto del termine di inizio del servizio o degli ordini di servizio della DEC, la penale pecuniaria è stabilita in misura giornaliera dell'1,00 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.
- Per i ritardi/difficoltà/incompletezza e/o mancata esecuzione delle lavorazioni contrattuali e/o oggetto di puntuale ordinativo, sarà applicata una penale, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine ordinato dalla DEC e/o contenuto nel Cronoprogramma di cui all'art.20, per il rispetto dello standard di qualità richiesto, composta dalle seguenti voci: quota fissa giornaliera pari a €.150,00 a cui si aggiungerà una quota giornaliera per superficie pari a €. 0,05/mq estesa all'intera area in cui si sia rilevata l'inadempienza.
- In caso di danni ad alberi, arbusti, arredi e impianti di irrigazione nel corso nelle normali operazioni di manutenzione sarà obbligo dell'appaltatore il loro ripristino che sarà valutato dalla DEC/RUP per gli eventuali ulteriori addebiti in danno dell'appaltatore.
- Le penali saranno imputabili fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale medesimo (tale massimale è la somma delle penali). È fatta salva ogni ulteriore pretesa risarcitoria dell'Ente.
10. di nominare, quale Responsabile del procedimento di accesso ai documenti amministrativi, in applicazione dell'art.13 del relativo regolamento dell'Ente approvato con decreto n. 92/13 del 02/10/2013, l'ing. Valerio CONTE, RUP dell'intervento;
11. che il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.lgs. 50/2016, con esclusione del deferimento arbitrale;
12. di riservarsi la facoltà di non eseguire la procedura, di prorogarne la scadenza/di revocare/di annullare il procedimento in qualsiasi momento, con provvedimento motivato;
13. di stabilire che, in caso di parità d'offerta, si procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio pubblico a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
14. di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non dovesse risultare conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in applicazione dell'art. 95, co. 12 del D.lgs. 50/2016;
15. di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
16. di dare mandato alla Sezione Gare e Contratti per la predisposizione degli atti conseguenti;

17. di disporre che, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati ed aggiornati sul profilo del committente alla sezione *amministrazione trasparente* secondo le disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013;
18. di dare atto che il capitolo U121/20 "*Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale*" inserito nell'U.P.B. 1 - Titolo I - "*Uscite correnti*" del Bilancio di previsione 2018, presenta la disponibilità finanziaria e che con successivo e separato provvedimento, a seguito dell'individuazione del Soggetto contraente, si procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa.

visto:
il Segretario Generale
dott. Fulvio Lino DI BLASIO (*)

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE (*)

Allegato: Modello Gara pervenuto in data 29.10.2018.

a.i./a.i/F.L.D.B.

(*) Originale firmato e custodito agli atti di quest'Amministrazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445
"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Data iniziale di pubblicazione sul profilo del committente: 21.11.2018